

Dal Profilo di Funzionamento al Piano Educativo Individualizzato

UN PERCORSO DI CONTINUITÀ E DIFFERENZIAZIONE

Pescara 19 marzo 2023

a cura di Ettore D'Orazio



Ministero della Salute

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI
DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
SCOLASTICA E DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO TENUTO
CONTO DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE
MALATTIE (ICD) E DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE
DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE (ICF)
DELL'OMS**

in attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione
dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, come modificato
dal D. Lgs. 96/2019 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017”

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

Art. 5

[...]

6. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali, dell'economia e delle finanze, per la famiglia e le disabilità, per gli affari regionali e le autonomie, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica di cui all'articolo 15 del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 3 e all'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definite le Linee guida contenenti:

- a) **i criteri, i contenuti e le modalità di redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica**, tenuto conto della Classificazione internazionale delle malattie **(ICD)** e della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute **(ICF)** dell'OMS;*
- b) **i criteri, i contenuti e le modalità di redazione del Profilo di funzionamento, tenuto conto della classificazione ICF** dell'OMS.*

La «filosofia» del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
Legge 3 marzo 2009, n. 18

L'autodeterminazione

L'accomodamento ragionevole

L'ICF

L'ICF

Dalla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

Articolo 1 Comma 2

Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che **in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri.**

In tale ottica, la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) fornisce la cornice concettuale per definire e descrivere la disabilità e il funzionamento come espressione dell'interazione tra una persona con problemi di salute (o con conseguenze di problemi di salute) e il contesto, inteso come insieme di Fattori ambientali e Fattori personali.

IL PERCORSO CERTIFICATIVO - VALUTATIVO

Certificato medico diagnostico-funzionale

**Verbale di accertamento della condizione di disabilità
in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica**

Profilo di funzionamento

Piano educativo individualizzato (PEI)

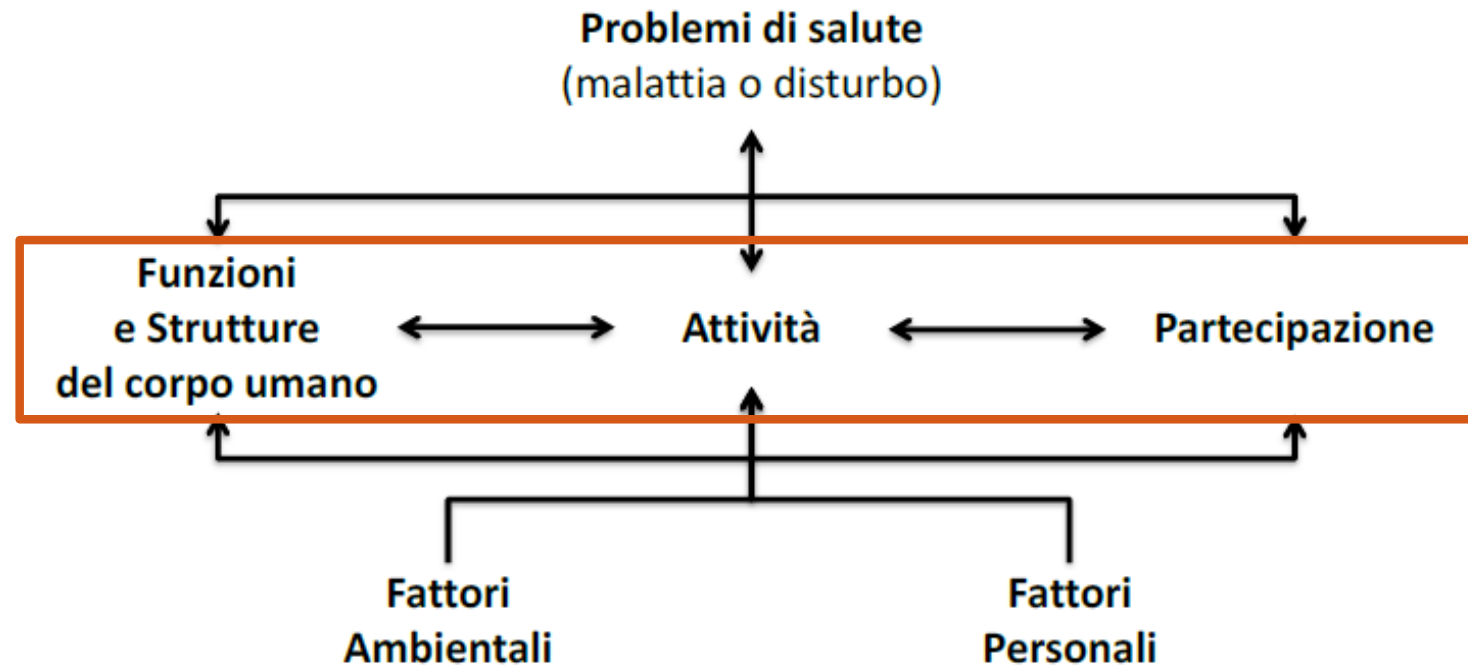
Progetto individuale (PI)





LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE: ICD E ICF

ICF



I DOMINI

Dominio tenendo conto della legge n. 104 del 1992 (artt.3 e 12)	Sottodominio tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Selezione di attività da considerare nella descrizione del funzionamento, tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Area valutativa prevista da diagnosi funzionale e profilo dinamico-funzionale DPR 24 febbraio 1994
<div> <div> Apprendimento </div> </div>	<div> <div> Uso intenzionale dei sensi </div> </div>	Guardare	Area sensoriale ²⁹
		Ascoltare	
		Usare intenzionalmente altri sensi	
	<div> <div> Apprendimento di base e applicazione delle conoscenze </div> </div>	Imitare/copiare (per imparare)	<div> <div> Area Cognitiva: <ul style="list-style-type: none"> – Livello di sviluppo raggiunto – Capacità d'integrazione delle competenze </div> <div> Area Neuropsicologica: <ul style="list-style-type: none"> – Memoria – Attenzione – Organizzazione spazio-temporale </div> </div>
		Imparare attraverso azioni con oggetti	
		Acquisire una lingua	
		Acquisire concetti	
		Acquisire informazioni	
		Ripetere/esercitarsi (per imparare)	
		Imparare a leggere	
		Imparare a scrivere	
		Imparare a calcolare	
		Acquisire abilità	
		Focalizzare l'attenzione/concentrarsi	
		Pensare	
		Leggere	
		Scrivere	
		Calcolare	
		Risolvere problemi	
	<div> <div> Istruzione </div> </div>	Svolgere attività relative all'istruzione prescolastica	Non presente ³⁰
		Svolgere attività relative all'istruzione scolastica	
		Svolgere attività relative alla vita scolastica	

Dominio tenendo conto della legge n. 104 del 1992 (artt.3 e 12)	Sottodominio tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Selezione di attività da considerare nella descrizione del funzionamento, tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Area valutativa prevista da diagnosi funzionale e profilo dinamico-funzionale DPR 24 febbraio 1994
Comunicazione	Comunicazione (comprensione e produzione di messaggi)	Comprendere la lingua parlata	Area Linguistica: — Comprensione — Produzione — Altri linguaggi alternativi e/o integrativi
		Comprendere messaggi non verbali	
		Comprendere messaggi nella Lingua dei segni	
		Comprendere la lingua scritta	
		Parlare	
		Produrre messaggi non verbali	
		Produrre messaggi nella Lingua dei segni	
		Scrivere messaggi	
		Usare strumenti e tecniche di comunicazione	

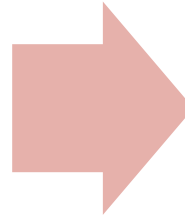
Dominio tenendo conto della legge n. 104 del 1992 (artt.3 e 12)	Sottodominio tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Selezione di attività da considerare nella descrizione del funzionamento, tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Area valutativa prevista da diagnosi funzionale e profilo dinamico-funzionale DPR 24 febbraio 1994
Relazioni e socializzazione	Relazioni interpersonali e sociali	Interagire con gli altri in modo appropriato ³¹	Area Affettivo-relazionale: — Rapporto con gli altri
		Mantenere e gestire le interazioni con gli altri ³²	
		Avere relazioni formali	
		Avere relazioni sociali informali	
		Avere relazioni familiari	
		Svolgere attività ricreative e del tempo libero	

Dominio tenendo conto della legge n. 104 del 1992 (artt.3 e 12)	Sottodominio tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Selezione di attività da considerare nella descrizione del funzionamento, tenendo conto di ICF nella concettualizzazione e nell'ordine classificatorio	Area valutativa prevista da diagnosi funzionale e profilo dinamico-funzionale DPR 24 febbraio 1994
Autonomia personale e sociale	Compiti e richieste generali	Svolgere un compito singolo	Area dell'autonomia — Personale
		Svolgere compiti complessi	
		Eseguire la routine quotidiana	
		Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico	
	Mobilità	Cambiare la posizione corporea	Area motorio-prassica — Motricità globale — Motricità fine
		Mantenere una posizione corporea	
		Trasferire il proprio corpo	
		Spostare oggetti con gli arti inferiori	
		Usare la mano per movimenti fini	
		Usare la mano e il braccio	
		Camminare	Area dell'autonomia — Sociale
		Spostarsi	
		Spostarsi usando attrezzature per la mobilità	
		Usare un mezzo di trasporto	
	Cura della propria persona e degli oggetti domestici	Condurre un mezzo di trasporto (guidare, essere alla guida di)	Area dell'autonomia — Personale
		Lavarsi	
		Prendersi cura di singole parti del corpo	
		Andare in bagno	
		Vestirsi	
		Mangiare	
		Bere	
		Prendersi cura della propria salute	
		Prendersi cura degli oggetti e degli animali domestici	

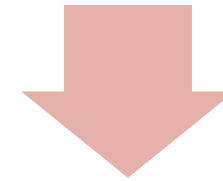
L'accertamento

L'obiettivo finale dell'accertamento, che è propedeutico e distinto rispetto alla redazione del Profilo di funzionamento, consiste nella **definizione del grado di possibilità (*se e quanto*) che la partecipazione alla vita scolastica possa venire ostacolata** dall'interazione tra *persona con impairments* e barriere. Ciò comporta pertanto di valutare se la **potenziale restrizione di partecipazione in ambito scolastico** sia tale da richiedere **una significativa modificazione e personalizzazione della programmazione didattica e/o degli strumenti** che devono essere utilizzati per poter accedere ai contenuti didattici attraverso la predisposizione di un Piano educativo individualizzato e/o specifici sostegni didattici. Inoltre, trattandosi di bambini e ragazzi, è indispensabile che la valutazione si collochi in **una prospettiva evolutiva**, delineando i possibili cambiamenti del problema di salute, dei fattori ambientali e delle performance che potranno prevedibilmente manifestarsi nel tempo.

IL CERTIFICATO MEDICO DIAGNOSTICO FUNZIONALE è un documento in input per la fase medico legale, redatto in modalità telematica dal servizio specialistico del SSN che ha effettuato la valutazione diagnostico funzionale e/o che ha in carico l'utente, nella branca di pertinenza della patologia rilevata. Sostituisce il certificato medico introduttivo a tutti gli effetti



La commissione medico legale, a partire dalle informazioni contenute nel Certificato medico diagnostico funzionale, effettua una sintesi del ruolo dei Fattori Ambientali nei domini considerati nel protocollo descrittivo del funzionamento e della disabilità di cui alle Linee guida

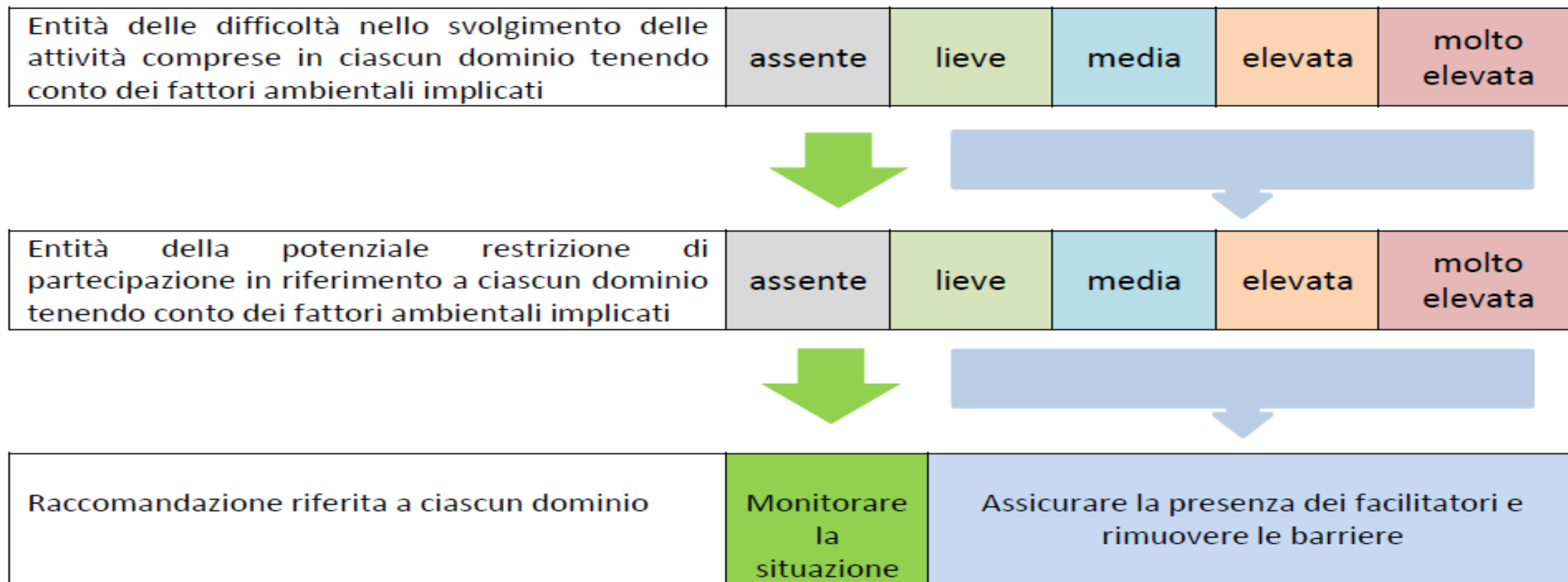


La complessiva valutazione della commissione è presentata tramite il **VERBALE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA**



Viene formulato un giudizio sull'entità della potenziale restrizione di partecipazione per domini e sottodomini di attività

L'accertamento



Il profilo di funzionamento

Il profilo di funzionamento è il **documento propedeutico e necessario** alla predisposizione del PEI e definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione Scolastica.

Il Profilo di funzionamento **descrive con maggiore dettaglio**, rispetto a quanto già presente nel Certificato medico diagnostico-funzionale e nel Verbale di accertamento, **l'interazione del soggetto con i fattori ambientali**, in riferimento allo **svolgimento di una selezione di attività** nei domini considerati, in termini di **performance**. Il documento mette in luce **se e quanto i fattori ambientali a disposizione del soggetto sono sufficienti e adatti per superare le eventuali difficoltà nelle attività o se, al contrario, le peggiorano**.

Problema di salute

- Diagnosi clinica descrittiva e codificata in ICD
- Breve anamnesi
- Storia clinica con descrizione delle ricadute funzionali del disturbo, attuali ed evolutive

Funzioni e Strutture del corpo umano

Aspetti esaminati nell'accertamento dell'invalidità civile e della situazione di handicap

Attività

Domini: Apprendimento, Comunicazione, Relazioni e socializzazione, Autonomia personale e sociale (tenendo conto di L.104/92), Sottodomini e selezione di attività (tenendo conto di ICF) (Tabelle 4)

Partecipazione

Fattori Ambientali

- Selezione di tipologie di Fattori ambientali (Tabella 5)
- Esemplificazione di Fattori ambientali per l'inclusione scolastica per tipologia di Fattori ambientali (Tabella 6)
- Gradazione dell'effetto dei Fattori ambientali (Tabella 7)

Fattori Personali

- Dati identificativi e anagrafici del soggetto
- Specifici punti di forza del soggetto (attitudini, interessi, motivazioni, talenti, consapevolezza, perseveranza, resilienza, curiosità ecc.) e ulteriori informazioni utili relative al soggetto


Esemplificazione di fattori ambientali per l'inclusione scolastica

1. **Prodotti e tecnologia** per uso personale e quotidiano
2. **Prodotti e tecnologia** per la mobilità
3. **Prodotti e tecnologia** per la comunicazione
4. **Prodotti e tecnologia** per l'istruzione
5. **Prodotti e tecnologia** per la cultura, il tempo libero e lo sport **Prodotti e tecnologia** per l'accessibilità di edifici pubblici e privati
6. Alimenti particolari
7. Farmaci
8. Ambiente naturale
9. **Supporto** da parte di familiari
10. **Supporto** da parte di professionisti sanitari
11. **Supporto** da parte di personale scolastico
12. **Supporto** da parte di personale degli Enti territoriali
13. **Supporto** informale (da parte di amici, conoscenti, vicini di casa)
14. **Supporto** da parte di persone che forniscono aiuto o assistenza
15. **Supporto** da parte di animali domestici
16. **Atteggiamenti**
17. **Servizi** sanitari
18. **Servizi** di supporto sociale generale
19. **Servizi** per l'istruzione e la formazione

il Profilo di funzionamento è redatto da una **unità di valutazione multidisciplinare nell'ambito del SSN**, composta da:

- a) uno **specialista in neuropsichiatria infantile** o **un medico specialista, esperto nella patologia** che connota lo stato di salute del minore;
- b) almeno **due** delle seguenti figure: **un esercente di professione sanitaria nell'area della riabilitazione**, uno **psicologo dell'età evolutiva**, **un assistente sociale** o un **pedagogo** o un **altro delegato**, in possesso di specifica qualificazione professionale, **in rappresentanza dell'Ente territoriale di competenza**.

Il Profilo di funzionamento è redatto con la **collaborazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno**, nonché, nel rispetto del **diritto di autodeterminazione nella massima misura possibile, della studentessa o dello studente con disabilità**, con la **partecipazione del dirigente scolastico e/o coordinatore della scuola paritaria ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico**, dell'istituzione scolastica ove è iscritto la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente.



The diagram illustrates the structure of the PEI (Piano Educativo Individualizzato) model. It features a large, light gray arrow pointing to the right, which serves as a background for five colored, rounded rectangular boxes. Each box contains text describing a specific section of the PEI. The boxes are arranged horizontally and overlap slightly. The colors of the boxes are brown, green, teal, purple, and gray, respectively. Below the boxes, the title 'Il modello di PEI del Decreto Interministeriale 182/2020' is written in a large, bold, red font.

**Informazioni –
osservazioni**
Sez. 1-2-4-6

**Obiettivi
trasversali**
Sez. 3-5-7

Curricolo
Sez. 8

Organizzazione
Sez. 9

Verifica
Sez. 11

**Il modello di PEI del Decreto
Interministeriale 182/2020**

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

**Relazione,
socializzazione e
interazione**

**Comunicazione /
linguaggio**

**Autonomia e
orientamento**

**Cognitiva,
neuropsicologica e
dell'apprendimento**

Le quattro dimensioni del PEI

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

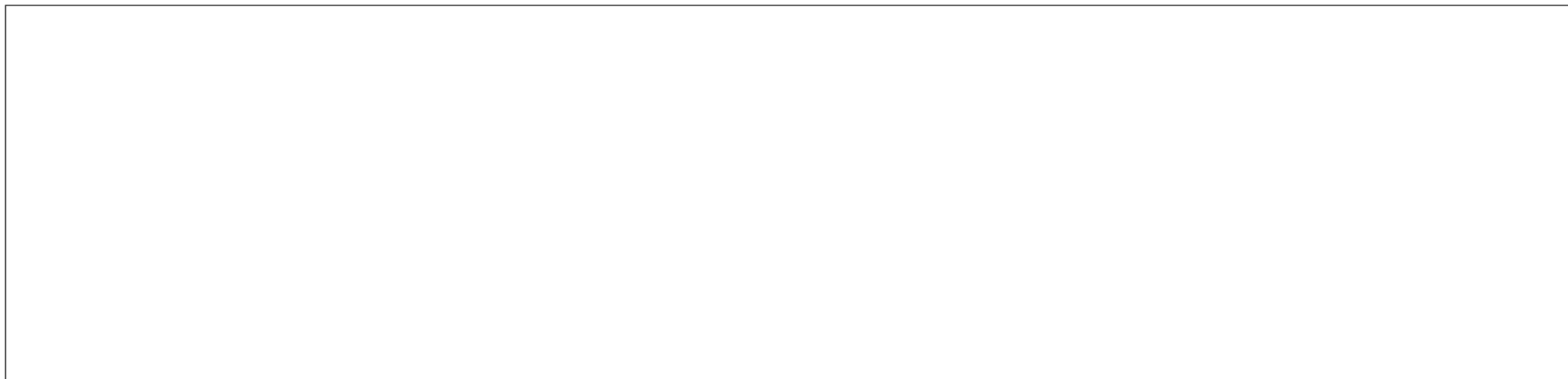
a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.



Il debito di funzionamento

Allegato C

ALLEGATO “C” - Debito di funzionamento

Tenuto conto del Profilo di funzionamento,
si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno/a
_____ e le condizioni di contesto facilitanti,
con la segnalazione del relativo “debito di funzionamento”.

L'Istituzione scolastica e l'Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell'ambito dei *range* e dell'entità delle difficoltà indicati nella Tabella C1.

Situazione iniziale in rapporto alle “capacità” dell'alunno	DIAGNOSI ICD-9CM : _____
--	---------------------------------

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

ASSISTENZA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Debito di funzionamento sulle capacità

SCUOLA DELL'INFANZIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 25 ore		0-6	7 – 12	13 – 18	19 - 25

PROBLEMATICITÀ

**Come si partecipa e collabora?
Quali tempi?**